

Economia. I dati elaborati dall'Ise presentati ieri nella sede della Provincia da presidente e assessore

«Crisi, Cremasco reattivo»

Instabile l'andamento del mercato del lavoro Esponenziale aumento della cassa integrazione

di Antonio Guerini

L'economia cremasca in numeri che poi, in ultima analisi, altro non sono che lo specchio fedele di quanto sta succedendo. Ne esce un quadro, quello dipinto ieri nella sede di via Matteotti della Provincia, con 'tratti' in alcuni casi contrastanti tra loro.

Il dato fondamentale, riassunto dal presidente della provincia **Massimiliano Salini** e dall'assessore alla formazione e lavoro **Paola Orini**, è che il Cremasco ha risentito della crisi. Un prenderne atto sostanzialmente, che aiuta però tutti — ognuno per la sua par-

te — ad assumere atteggiamenti costruttivi: «Non sono i dati peggiori della Lombardia, ma danno l'idea della crisi. Parliamo di disoccupazione e noi non eravamo abituati a farlo. La nostra provincia è troppo vecchia e ha troppo pochi laureati».

Dati analizzati e spiegati da due docenti universitari: **Mario Mezzanzanica** della Bicocca di Milano e **Piero Ganugi**, della Cattolica di Piacenza e Cremona. E ancora dati approfonditi dal Sies, il servizio informativo economico sociale.

L'introduzione fatta ha un aspetto quasi sociologico: il mercato del lavoro è cambia-

to prima della crisi, che ha estremizzato alcuni lati negativi. Mercato caratterizzato da dinamicità, tanto che nel Cremasco — sempre lo scorso anno — il 36% delle persone occupate ha avuto esperienze lavorative diverse.

Sempre il nostro territorio vanta il 35% del peso di tutti gli avviamenti al lavoro che si registrano e — entrando nel merito della loro tipologia — i contratti flessibili sono minori rispetto a tutto il resto della provincia: il 68 per cento contro il 73. «Cremasco — è stato detto — che privilegia il lavoro permanente».

E ancora Cremasco che si di-

mostra territorio più reattivo del resto della provincia, anche in senso negativo. Nel 2007, per esempio, gli avviamenti al lavoro a tempo indeterminato erano stati il 40,6% del totale, e il dato è sensibilmente diminuito nel 2009, arrivando a quota 24,1%. Percentuale più bassa di tutta la provincia. Insomma, si predilige il tempo indeterminato ma al tempo stesso il numero di contratti diminuisce.

In un anno sono usciti dal mercato del lavoro (costretti o meno) mille persone, mentre il resto del territorio in tal senso cresce.

Cremasco in grado di reagire si diceva, ed è grazie soprattutto al settore manifatturiero e agroalimentare: due ancore di salvezza.



I NUMERI CREMASCHI

■ Avviamenti	40,6% nel 2007
■ A tempo indeterminato	24,1% nel 2009
■ Mobilità	53% in più rispetto al 2008
■ Cassa integrazione ordinaria	711% in più rispetto al 2008
■ Cassa integrazione straordinaria	1100% in più rispetto al 2008
■ Cassa integrazione in deroga	1631% in più rispetto al 2008

Il pubblico che ieri ha assistito alla presentazione dei dati sull'economia cremasca e nella foto a destra il tavolo dei relatori: **Piero Ganugi**, **Mario Mezzanzanica**, **Massimiliano Salini** e **Paola Orini**

26 Cremona di Crema

«Crisi, Cremasco reattivo»

Insediati: l'andamento del mercato del lavoro

Il presidente, Massimiliano Salini, con l'assessore alla Formazione e Lavoro, Paola Orini, e i relatori Mario Mezzanzanica e Piero Ganugi.

SERVIZI PER LA CASA

la ma-gi.ca
 Impianti di climatizzazione
 CONDIZIONATORE HITACHI MOD. SAMMIT
 INVER INVERTE CON POMPA DI CALORE

TIS
 Impianti di climatizzazione
 CONDIZIONATORE HITACHI MOD. SAMMIT
 INVER INVERTE CON POMPA DI CALORE

DAINESE
 Impianti di climatizzazione
 CONDIZIONATORE HITACHI MOD. SAMMIT
 INVER INVERTE CON POMPA DI CALORE

Spese di gestione
 Litro Euro 1,05,05
 Euro 922,00

VERBA S.p.A. - Via Salaria, 515
 00198 Roma - Tel. 06/52000000